

mente vi ha conferito quello di Ambasciadore alla Porta Ottomana . Se la vostra modestia non me ne facesse divieto , avrei quì largo campo di favellare del vostro valore , e delle virtù che v' adornano : benchè d' altra parte mi consoli il sapere quanto sieno manifesti ad ognuno i pregi del vostro animo e della vostra mente ; e con questa considerazione io mi tempri il dispiacere del mio silenzio . Resta dunque che vi preghi a proseguirmi il vostro patrocinio , acciocchè possa continuare a goder l' onore di dichiararmi

Dell' Eccellenza Vostra

Umilisf. Divotiss. e Obbligatiss. Servidore
Giambatista Albrizzi.